IPS, Rovere in pole per la presidenza. Vaccarezza all'attacco: "Il manuale Cencelli targato Pd"

di **Redazione**

18 Marzo 2015 – 13:08



Savona. Nuovo presidente in arrivo per Insediamenti Produttivi Savonesi (IPS), la società pubblica partecipata da Provincia e Comuni e tra i candidati in lizza in pole ci sarebbe Andrea Rovere, albergatore albenganese ed esponente del Pd ingauno, tra i principali sostenitori di Raffaella Paita candidata alle prossime elezioni regionali.

Una "nomination" che "scalda" Angelo Vaccarezza, l'ex presidente della Provincia che ha ricoperto quel ruolo per poche settimane, fino a qualche mese fa, per poi rassegnare le dimissioni: "Secondo il "sinistro" modo di ragionare, il manuale Cencelli regola tutti i rapporti all'interno dell'arcipelago degli interessi del Partito Democratico, la presidenza Ips infatti, viene data ad un sostenitore della Paita di Albenga in compensazione del fatto che Albenga potrebbe non avere candidati in lista per le elezioni regionali".

"Quando rassegnai le dimissioni da presidente Ips qualcuno non ha creduto a ciò che allora dissi che con il partito Democratico attuale in Liguria e nello specifico in provincia di Savona non si può lavorare nell'interesse del territorio. Il Pd è in preda a queste eterne primarie: per la scelta del segretario nazionale, per il segretario regionale e per il ruolo di candidato presidente della Regione".

"La situazione di IPS è la dimostrazione che per avere un ruolo devi: avere la tessera del

Pd in tasca, scegliere la corrente vincente(?) del momento e trovarti davanti all'obiettivo giusto nel momento giusto" conclude Vaccarezza.